



Qui Cologno

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Anno XVI - numero 10 - dicembre 2003

La città di Cologno Monzese in lutto per la strage in Iraq

In ricordo dei caduti di Nassirya

La città di Cologno Monzese si è stretta intorno alle Forze Armate per esprimere il proprio cordoglio e la propria solidarietà a seguito della sanguinosa strage che ha colpito militari e civili italiani a Nassirya durante la missione di pace in Iraq lo scorso 12 novembre. L'elenco definitivo delle vittime nella strage conta dodici carabinieri, cinque soldati dell'esercito e due civili: è questo il bilancio più alto pagato dal dopoguerra ad oggi.

Nella serata di mercoledì 12 il Consiglio Comunale ha deciso all'unanimità di sospendere i lavori e una rappresentanza di Consiglieri con il Sindaco e la Giunta Municipale ha raggiunto la locale caserma dei Carabinieri per portare il messaggio di cordoglio della città e testimoniare all'Arma la propria solidarietà.

Le autorità civiche insieme con le Forze dell'Ordine hanno poi reso omaggio alle vittime durante la giornata di lutto nazionale del 18 novembre con una deposizione di fiori ai piedi del monumento dedicato a Salvo D'Acquisto, di fronte alla Tenenza dei Carabinieri.

Alla cerimonia di commemorazione



hanno partecipato moltissimi colognesi ed alcune classi elementari e medie in rappresentanza delle scuole di Cologno. La deposizione di fiori, biglietti e ricordi è poi continuata anche nei giorni a seguire.

"Siamo andati a testimoniare - spiega il sindaco Giuseppe Milan - la commozione e il dolore della città di Cologno Monzese e dei suoi abitanti per la

fanno con i popoli dall'altra parte del mondo come con il vicino di casa.

Per questo sono convinto che gli italiani caduti a Nassirya siano dei martiri: perché hanno perso la vita in Iraq mentre erano impegnati in una missione di pace rischiosa ed impegnativa".

Nella foto: la commemorazione presso il monumento a Salvo D'Acquisto.

sorte di queste persone che non esito a definire dei martiri laici.

In un mondo sempre più interessato dalle guerre e dai conflitti tra i popoli e gli stati, non basta dirsi pacifisti, ma bisogna diventare dei pacificatori, ovvero tutti coloro che lavorano concretamente per portare l'armonia e il rispetto reciproco tra le persone; e lo

Sommario

- L'Arcivescovo Dionigi Tettamanzi e il Ministro Girolamo Sirchia all'inaugurazione della Casa Famiglia *alle pagina 2 e 3*
- Il 20 dicembre 2003 la consegna di tre onorificenze di cittadinanza benemerita *a pagina 5*
- Approvato il nuovo Regolamento Generale dei Servizi Socio Assistenziali *a pagina 6*
- Gli interventi dei Gruppi Consiglieri *a pagina 16*

Un augurio di serenità

di Giuseppe Milan

*In occasione delle prossime feste voglio portare anche a nome dell'Amministrazione Comunale cittadina il mio saluto ai colognesi unito ai migliori **Auguri di Buon Natale e di un felice Anno Nuovo.***

L'augurio che voglio fare a voi tutti è quello di trascorrere un periodo pieno di serenità e di pace, due cose di cui sentiamo il bisogno in questi momenti.

Il mio saluto quest'anno ha anche un sapore particolare: questo - infatti - è per me l'ultimo Natale da sindaco di Cologno Monzese, prima del rinnovo dell'Amministrazione Comunale, previsto per il prossimo anno. Sono arrivato alla fine del mio secondo mandato e dopo nove anni di intenso lavoro mi congedo. Voglio anche ricordare un importante appuntamento a cui tengo molto.

continua a pagina 3

Inaugurazione ufficiale per la Casa Famiglia "Mons Carlo Testa"

Il 13 dicembre alla presenza dell'Arcivescovo di Milano, Cardinale Dionigi Tettamanzi e del Ministro della Salute, Girolamo Sirchia

Apochi mesi dal completamento dei lavori di costruzione della struttura è già tempo di inaugurazione per la Casa Famiglia "Mons. Carlo Testa" di Cologno Monzese.

Durante l'estate sono arrivati i primi ospiti e la Residenza Sanitaria per Anziani è ora operativa a tutti gli effetti. Per l'evento è stata organizzata una cerimonia ufficiale di inaugurazione per sabato 13 dicembre alla quale partecipa il Cardinale Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo di Milano e il prof. Girolamo Sirchia, Ministro della Salute.

I festeggiamenti proseguono nella giornata di domenica 14 dicembre con una Santa Messa alle ore 10.30, il pranzo in famiglia con gli ospiti e i loro parenti e un pomeriggio di animazione e musica con la presenza di Wilma De Angelis.

Ricordiamo che la Casa Famiglia per Anziani è ospitata all'interno di una struttura comunale di oltre 3000 mq, attornata da un ampio giardino e con un parcheggio di 80 posti, costata circa 8.700.000 euro (17 miliardi di vecchie lire per la maggior parte coperti da Finanziamenti statali).

La residenza per anziani nasce da un'esigenza molto sentita dai cittadini e che l'amministrazione comunale ha

fatto propria.

La struttura di Cologno Monzese si presenta per le dimensioni e per le diverse tipologie di offerta come una delle migliori a livello regionale.

I primi servizi ad essere avviati sono stati quelli di accoglienza ed assistenza degli anziani nei nuclei residenziali e in quello riservato agli ospiti affetti da malattia di Alzheimer.

La Casa Famiglia è stata intitolata a Monsignor Carlo Testa, importante figura della città di Cologno Monzese dove era giunto nel 1939 e



In altro, l'entrata della Casa Famiglia sita in via Dalla Chiesa; a destra i primi ospiti della struttura in un momento conviviale



dove ha operato come sacerdote e parroco, impegnandosi in campo religioso e civile, divenendo un punto di riferimento per molte persone nei 62 anni di intensa attività. È stato insignito dell'onorificenza di cittadinanza benemerita nel 1988.

Qui Cologno

Periodico mensile a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Aut. Trib. di Monza n. 667 del 12/10/1988

Direttore responsabile: Giuseppe Milan

Direttore: Agnese Losi

Redazione e impaginazione: Stefano Zanelli

Segreteria di redazione: Servizio Comunicazione e Stampa

Villa Casati, via Mazzini 9 - Cologno Monzese

Tel. 02.25308357/204 - Fax. 02.25308217

ufficiostampa@comune.cognomonzese.mi.it

<http://www.comune.cognomonzese.mi.it>

Comitato di garanzia: Attilio Antonini, Giovanni Cocciro,

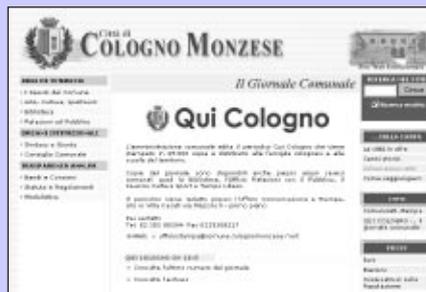
Franco Esposito, Michele Famiglietti,

Francesco Messano, Massimo Verdino

Stampa e pubblicità: Il Guado, via P. Picasso - Corbetta (MI)

Tel. 02-972111 - Fax 0297211280 **Tiratura 20.000 copie.**

Qui Cologno on-line



"Qui Cologno" è anche in rete. Ricordiamo che è possibile scaricare una copia completa del periodico comunale (in formato Acrobat Reader - PDF) collegandosi al sito internet www.comune.cognomonzese.mi.it

Dal 4 novembre è operativo il nucleo Alzheimer

Una Residenza Sanitaria da 140 posti letto

La Casa Famiglia "Monsignor Carlo Testa" di Cologno Monzese ha iniziato la propria attività alla fine dello scorso mese di maggio.

La Casa Famiglia è una R.S.A. (ovvero una Residenza Sanitaria Assistenziale) dotata di tutti i servizi per accogliere anziani non autosufficienti ed è composta da sei nuclei da 20 posti letto completamente attrezzati - per un totale di 120 posti letto - a cui si aggiungono altri 20 posti riservati ad anziani affetti dalla malattia di Alzheimer.

Durante l'estate sono arrivati i primi ospiti e, a partire dal 4 novembre scorso, è stato attivato il nucleo Alzheimer.

A tutt'oggi gli ospiti della casa famiglia sono in totale 45 (di cui 9 appartengono al nucleo Alzheimer).

La struttura comunale è gestita dalla

Fondazione Mantovani e prevede al suo interno, oltre ai servizi di assistenza e ricovero, anche attività di animazione alla quale contribuiscono accanto agli operatori anche alcune associazioni di volontariato del territorio.

Nella Residenza colognese è previsto anche un Centro Diurno Integrato, di prossima attivazione, che accoglierà circa 40 anziani. Questo servizio prevede un'accoglienza non residenziale ma diurna, che integra prestazioni sociali e sanitarie, utile per tutte quelle persone con necessità di assistenza durante il giorno ma che hanno la possibilità di rientrare in famiglia la sera.

A completamento della struttura è in costruzione un Hospice (ovvero una sezione riservata ai malati terminali) da 8 posti letto.

Un augurio di serenità

segue dalla prima

Il prossimo 20 dicembre, presso la Sala del Consiglio Comunale, consegneremo a tre Colognesi l'onorificenza di cittadinanza benemerita.

La cerimonia avverrà durante il consueto scambio di auguri tra l'Amministrazione Comunale, le associazioni di volontariato che operano in diversi campi sul territorio e le forze dell'ordine.

E' questa una bella tradizione e un momento in cui tutta la cittadinanza si unisce insieme, superando le differenze, per ringraziare coloro che hanno operato per il bene comune.

Aggiungo allora al mio augurio di Buone Feste anche un invito a partecipare numerosi.

**Il sindaco
Giuseppe Milan**

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 NOVEMBRE 2003

IL CONSIGLIO COMUNALE DI COLOGNO MONZESE

Preso atto del dibattito svoltosi in data 27 ottobre c.a. in occasione del Consiglio Comunale aperto a San Maurizio al Lambro;

Preso atto che le competenze e le responsabilità sul fiume sono ripartite tra Regione, Provincia, AIPO e i Comuni;

Che l'Amministrazione Comunale anche a seguito di sollecitazioni del Comitato per la Difesa del Territorio di San Maurizio ha pianificato una serie di attività in parte realizzate:

- il nuovo piano di emergenza comunale;
- l'acquisto di nuovi mezzi come l'insacchettatrice;
- l'istituzione del servizio di reperibilità H24, svolto dal gruppo volontari della protezione civile comunale;
- interventi di pulizia degli argini e di rimozione di alberi per facilitare il deflusso delle acque;
- i lavori su via per San Maurizio al Lambro sino all'incrocio di viale Lombardia, per realizzare un doppio cordolo di trenta centimetri con delle caditoie, che permettano il deflusso delle acque nel sistema fognario, costituendo, di fatto, una protezione delle abitazioni circostanti;

e in parte in via di realizzazione:

- distribuzione dei sacchetti di sabbia su punti decentrati individuati sul territorio;
- la redazione di un foglio informativo da distribuire ai cittadini e relativo ai comportamenti in caso di allarme;
- uno studio per realizzare un sistema di monitoraggio automatico del fiume per la gestione tempestiva dell'emergenza;
- la partecipazione insieme al Comune di Monza, ad altri Comuni, Regione e Provincia per lo studio del Piano Assetto Idrogeologico (PAI), la richiesta agli enti competenti di un progetto per rinaturalizzazione del fiume Lambro dalla sorgente alla foce nell'ambito di una sistemazione idraulica;

Preso atto che l'Arma dei Carabinieri contribuirà al con-

trollo dell'ambiente e degli scarichi sul fiume Lambro attraverso il nucleo operativo ecologico (NOE);

Fatta propria la lettera del Comitato per la Difesa del Territorio di San Maurizio al Lambro del 13 ottobre c.a. che qui si allega;

Considerata la volontà espressa da tutti gli intervenuti al dibattito di collaborare affinché si progettino e si realizzino tutte le opere che possono contribuire a prevenire le esondazioni del fiume e limitarne i danni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE A

- Continuare nella realizzazione degli interventi per una maggiore protezione della città;
- Proseguire gli incontri con i comuni insistenti sul fiume Lambro, per ottenere dall'AIPO la progettazione e la realizzazione degli interventi;
- Definire in tempi stretti con i comuni di Brugherio, Sesto San Giovanni e Monza un'ipotesi di convenzione per la gestione del PLIS della Media Valle del Lambro e di proporre Cologno Monzese, come sede dell'UFFICIO DEL PARCO in San Maurizio al Lambro. La convenzione dovrà prevedere il coinvolgimento dei rappresentanti delle associazioni che intendono collaborare al fine di rendere sempre più fluibile, sicuro e pulito il parco;
- Convocare congiuntamente la commissione territorio, la commissione ambiente ed il comitato, per continuare il confronto iniziato nel febbraio del 2003, entro i primi giorni di dicembre 2003 per il PAI ed entro il 28/02/2004 per un riesame complessivo e prevedendo successivi incontri secondo le urgenze;
- Prevedere nel bilancio del 2004 congruo stanziamento per la realizzazione delle opere di cui sopra.
- Rendere pubbliche eventuali informazioni del NOE purchè compatibili con le normative vigenti.

Dalla Residenza Municipale, li 12 novembre 2003



Tre nuovi cittadini benemeriti

Le onorificenze verranno consegnate sabato 20 dicembre 2003 durante il tradizionale scambio di auguri tra l'Amministrazione e le Associazioni

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale assegnerà poco prima di Natale le onorificenze di cittadinanza benemerita.

L'importante riconoscimento verrà consegnato dal sindaco, Giuseppe Milan, nella mattinata del **20 dicembre 2003**, durante una solenne cerimonia che si terrà in Villa Casati a tre colognesi: **Albina Saladini, Gesùé Diana e Luigi Santino Pozzi**.

Dallo scorso anno la cerimonia di consegna avviene in concomitanza con la festa che coinvolge le associazioni sportive, culturali e di volonta-

riato sociale che operano sul territorio di Cologno Monzese e che l'Amministrazione Comunale invita - unitamente alle forze dell'ordine - per uno scambio di auguri di Buone Feste. Questo momento di incontro rappresenta il ringraziamento che la città esprime nei confronti di chi vi opera quotidianamente.

L'appuntamento - al quale sono invitati tutti i colognesi - è alle ore 11 presso la Sala del Consiglio Comunale, in Villa Casati (via Mazzini 9).

Ricordiamo che la cittadinanza benemerita è un riconoscimento che viene

consegnato a tutti coloro che abbiano operato in modo significativo e determinante per lo sviluppo civile, culturale e sociale della città.

L'onorificenza viene conferita sulla base di segnalazioni che possono giungere da parte di cittadini, gruppi, associazioni, parrocchie: una apposita Commissione eletta dal Consiglio Comunale ha il compito di valutare le segnalazioni ricevute - ed eventualmente integrarne con proprie - e di proporre il conferimento per quelle particolarmente significative e meritevoli.

Dal 1° gennaio 2004

Affidato a Cap Gestione il servizio fognatura

Cambiamenti in vista per il servizio idrico comunale.

A partire dal 1° gennaio 2004 il servizio di fognatura e manutenzione di reti impianti saranno affidati a Cap Gestione spa (ex Consorzio per l'Acqua Potabile).

Per richiedere l'allacciamento alla fognatura per scarichi domestici è sufficiente presentare la domanda allo sportello Cap oppure presso l'Ufficio Postale convenzionato (via Emilia 64/66).

Per ogni informazione è possibile contattare il Servizio Clienti al numero gratuito **800.428428** (operativo dalle ore 8 alle 18) oppure consultare il sito internet www.capgestione.it, dove è anche possibile scaricare la modulistica necessaria.

Oscar di Bilancio 2003: Cologno Monzese tra i cinque finalisti nella categoria Enti Pubblici

La giuria del premio "Oscar di Bilancio 2003" ha inserito il Comune di Cologno Monzese tra i cinque finalisti nella categoria "Enti Pubblici".

L'Oscar di Bilancio è un premio gestito e promosso dalla FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, organizzato con la sponsorizzazione de "Il Sole 24 Ore", che viene assegnato all'organizzazione, scelta tra le cinque vincitrici degli Oscar di Categoria, che abbia attuato la migliore comunicazione finanziaria continuativa, efficace, innovativa verso tutti i pubblici di riferimento. Al fine dell'assegnazione dei riconoscimenti sono previste le seguenti categorie: Società e Grandi Imprese; Piccole e Medie Imprese; Imprese Bancarie, Finanziarie, di Assicurazioni; Enti Pubblici e Organizzazioni Non-profit. Il Comune di Cologno Monzese è stato selezionato nella categoria Enti Pubblici assieme al Comune di Langhirano, di Bagno a Ripoli, di Settimo Torinese e la Provincia di Parma.

La giuria del premio - presieduta dal prof. Carlo Secchi, rettore dell'Università Bocconi di Milano - ha voluto premiare lo sforzo compiuto lo scorso anno al fine di pubblicizzare in maniera chiara ed efficace il Bilancio: cosa che è stata fatta grazie ad alcune modalità innovative quali per esempio l'opuscolo informativo allegato al periodico comunale Qui Cologno.

"Essere arrivati tra i primi cinque enti pubblici in Italia - commenta il sindaco Giuseppe Milan - è sicuramente un titolo di eccellenza che ci inorgoglisce".

Approvato il Regolamento Generale dei Servizi Socio Assistenziali

Questo strumento raccoglie tutti i vecchi regolamenti e contiene le modalità di accesso alle prestazioni offerte dal Comune

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 56 del 16 settembre 2003 ha approvato il "Regolamento Generale per la gestione e l'accesso ai servizi, alle prestazioni e alle agevolazioni di natura sociale e assistenziale".

Il nuovo regolamento sostituisce tutti i vecchi regolamenti sparsi dei Servizi Sociali e accorpa in una sorta di testo unico tutta la normativa comunale di natura socio assistenziale. Particolare rilievo assume il fatto che il Regolamento è stato elaborato in conformità della L. 328/2000 che definisce l'attuazione del *nuovo sistema integrato dei Servizi Sociali* e individua pertanto un sistema di **Livelli essenziali di assistenza** che devono essere garantiti alla generalità dei cittadini. Porta d'accesso ai servizi è il **Segretariato Sociale comunale** che accoglie le domande dei cittadini, orienta gli stessi ai servizi e fornisce tutte le informazioni necessarie sulla possibilità di fruizione dei servizi e delle prestazioni nella rete territoriale esistente, non solo comunale.

Altro elemento qualificante del nuovo regolamento è l'adozione del **Patto di Collaborazione** come strumento di attuazione dei progetti di intervento che sono quasi sempre personalizzati e modulati sul bisogno specifico della persona. Il Patto di Collaborazione è un vero e proprio accordo che viene stipulato tra il Servizio Sociale comunale (rappresentato dal responsabile del progetto personalizzato) e il cittadino utente per il raggiungimento degli obiettivi che l'intervento si prefigge.

Con questa modalità, incentrata sulla valorizzazione delle capacità autonome del soggetto assistito, si cercherà di costruire dei percorsi per il superamento dello stato di disagio che non saranno calati dall'alto secondo la vecchia ottica assistenzialistica ma concordati e condivisi dal cittadino interessato, il quale dovrà impegnarsi, a rispettare gli accordi stipulati nel Patto di collaborazione. Il non rispetto di tali accordi potrà portare anche alla sospensione, riduzione o interruzione degli interventi o dei contributi assegnati (fatta salva la garanzia dei servizi per le categorie fragili protette e la facoltà di ricorso motivato per l'utente).

Altro principio rigoroso cui si attiene il nuovo regolamento è quello dell'**equità**, vale a dire della priorità nell'accesso ai servizi per i soggetti più deboli e dotati di minore capacità economica (fatta salva ovviamente la garanzia dei Livelli essenziali di assistenza), nonché della partecipazione alla spesa nella misura corrispondente alle proprie possibilità economiche. Strumento per l'applicazione di questo principio è l'**I.S.E. (Indice di Situazione Economica)** che consente di accertare la situazione economica dell'assistito (**Indice di Situazione Economica Equivalente**), non solo attraverso la vecchia dichiarazione dei redditi, bensì anche per mezzo dell'accertamento delle risorse patrimoniali, mobiliari e immobiliari possedute. Esiste, ovviamente, una soglia economica al di sotto della

quale il cittadino che chiede un servizio o una prestazione non è tenuto a concorrere alla spesa. Tale soglia definita **Livello Economico Garantito (L.E.G.)** corrisponde attualmente ad un I.S.E.E. di € 4.763,00 annui. La cifra suddetta deve essere maggiorata secondo i parametri ISE in conseguenza del numero dei componenti della famiglia (moltiplicando per 1,57 per un nucleo di 2 persone, 2,04 per un nucleo di tre, 2,46 per un nucleo di quattro, 2,85 per un nucleo di cinque, etc).

Sono previste ulteriori agevolazioni per i nuclei con disabili o per l'assistenza a domicilio degli anziani ultrasessantacinquenni totalmente non autosufficienti, assistiti in famiglia. Costoro non cumuleranno più (come succedeva prima) il loro reddito con quello dei familiari obbligati conviventi, ma solo con la parte eccedente la soglia dei 30.000,00 euro di ISEE posseduta da questi ultimi, maggiorata in rapporto al numero dei familiari a carico dell'obbligato.

Al nuovo Regolamento Generale dei servizi sono allegati ben **12 sub-regolamenti**, che normano le seguenti materie:

- 1) *Sub-regolamento per l'assegnazione di Titoli Sociali per l'acquisto di prestazioni e servizi;*
- 2) *Sub-regolamento per l'accesso ai servizi di Assistenza Domiciliare a favore di cittadini non autosufficienti;*
- 3) *Sub-regolamento per la concessione di contributi finalizzati al mantenimento di soggetti non autosufficienti in Istituti e centri residenziali e interventi sostitutivi del ricovero,*
- 4) *Sub-regolamento per l'attuazione di interventi socio assistenziali a favore di persone in condizioni di emergenza abitativa;*
- 5) *Sub-regolamento per l'accesso a servizi di trasporto a favore di cittadini non autosufficienti;*
- 6) *Sub-regolamento per l'accesso a servizi di Soggiorni vacanze per minori;*
- 7) *Sub-regolamento per l'accesso al servizio di soggiorni climatici per anziani;*
- 8) *Sub-regolamento per l'accesso e la gestione del Centro Socio Educativo per disabili;*
- 9) *Sub-regolamento gestione progetti di formazione all'autonomia delle persone disabili;*
- 10) *Sub-regolamento per l'accesso al servizio di telesoccorso;*
- 11) *Sub-regolamento per la gestione del servizio di Affidamento Familiare;*
- 12) *Sub-regolamento per l'accesso e la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile "Sirio".*

Per l'accesso alle prestazioni e servizi a domanda individuale sono applicate tariffe e quote di compartecipazione dell'utenza che sono determinate di anno in anno dalla Giunta Comunale, fatte salve le esenzioni previste per coloro che non superano il succitato L.E.G. (Livello Economico Garantito).

Nuove modalità operative per le prestazioni mediante titoli sociali (buoni e voucher)

Cambia la modalità di erogazione dei servizi sociali: accanto alle prestazioni tradizionali è stato inserito l'impiego dei cosiddetti Titoli sociali (buoni e voucher).

L'approvazione del *Sub regolamento per l'assegnazione di titoli sociali per l'acquisto di prestazioni e servizi* consente al Distretto di Cologno Monzese (Comuni di Cologno Monzese e Brugherio) di avviare l'impiego delle risorse previste dall'attuazione del Piano di Zona dalla Legge 328/2000 per l'erogazione di servizi e prestazioni mediante l'impiego di nuovi strumenti come il **Buono socio-assistenziale** e il **Voucher socio-assistenziale**.

L'impiego di questi Titoli sociali è una



L'entrata dell'Ufficio Segretariato Sociale

possibilità prevista dalla legge e richiesta in modo vincolante dalla Regione Lombardia che ha subordinato il trasferimento dei fondi nazionali (per il triennio 2002-2004): non meno del 70% per buoni e voucher e il restante 30% per il potenziamento del sistema integrato dei servizi.

Il Distretto di Cologno Monzese è uno dei primi a essersi dotato di un sistema di regole per l'impiego dei titoli sociali, tanto che il sub-regolamento colognese è stato adottato come Linee guida anche dal Coordinamento interdistrettuale dell'ASL 3 della Provincia di Milano. L'acquisto di una determinata tipologia di servizi mediante voucher, non è sostitutivo dei tradizionali

servizi, ma solo una forma diversa o integrativa che l'utente può, nei casi previsti, scegliere.

Per ottenere un servizio o una prestazione sociale di qualsiasi genere ci si può rivolgere all'Ufficio del **Segretariato Sociale, in via Petrarca 11, il lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e il giovedì dalle ore 16 alle 18**. Le informazioni telefoniche sono fornite dall'ufficio Amministrativo ai seguenti numeri e orari:

- **02.25308588 dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12,30.**

- **02.25308530/531/532/ e 02.2549750, il lunedì e mercoledì 9-12,30 e 14-16,30, il martedì 14,30 -17, Giovedì 9-12,30 e 14-16, il Venerdì 9-13.**

Le caratteristiche dei nuovi strumenti per l'erogazione dei titoli sociali e le modalità di impiego saranno pubblicate sul prossimo numero di Qui Cologno.

Il 19 dicembre

Festa di Natale al Centro Socio Educativo di via Pisa

Si svolgerà il prossimo 19 dicembre la Festa di Natale del Centro Socio Educativo colognese.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Consorzio Sociale C.S.&L., il CSE Centro Anch'io e l'Associazione con Noi e dopo di Noi, ed rivolta alle realtà territoriali che si occupano di disabili e a tutta la cittadinanza.

La festa si terrà presso la sede del CSE in via Pisa 14.

Programma

- Ore 17 Accoglienza

- *Il Banchetto delle meraviglie*

a cura di Post Cse e Con Noi e dopo di Noi

- *I "Preziosi" del Centro*

a cura di Cse Centro Anch'io

- Ore 19 - *Spettacolo "Pace"* a cura di Cse Cologno

- *Spettacolo "Danzando nel Tempo"*

a cura di Cse Centro Anch'io

Ore 20 - *Buffet*

Ore 21 - *Balli e musiche irlandesi con i Lepiricon*

Ricordiamo che la festa è inserita all'interno del calendario delle manifestazioni coordinate dall'Assessorato alle Politiche Sociali in occasione dell'Anno Europeo della Persona con Disabilità e scaturite dal tavolo di coordinamento che ha coinvolto le istituzioni pubbliche e le realtà del privato sociale, operanti a Cologno Monzese, che si occupano di sostegno alle persone disabili ed alle loro famiglie.

Verranno celebrate le nozze d'oro

Festa dell'Anziano al Palazzetto dello Sport

Il Settore Interventi Sociali del Comune in collaborazione con la Cooperativa Età Insieme organizza per la giornata di domenica 14 dicembre 2003 presso il Palazzetto dello Sport di via Volta la tradizionale Festa di Natale dell'Anziano.

Nell'occasione, l'Amministrazione Comunale ha deciso di dedicare un momento celebrativo a quelle coppie di cittadini che hanno raggiunto le nozze d'oro, ovvero 50 anni di matrimonio.

Per quest'anno sono 96 le coppie residenti a Cologno che hanno tagliato questo traguardo.

Programma:

ore 14.30

- Cerimonia per il 50° Anniversario e saluto del sindaco Giuseppe Milan e dell'Assessore Isidoro Volpe
- Benedizione del Parroco Don Innocente Binda e consegna targa ricordo.

ore 15.15 Ballo con Bruno e la sua Band

ore 17 Rinfresco

ore 17.30 Ballo Liscio

"Festeggiare questi cittadini - spiega l'assessore Isidoro Volpe - rappresenta un riconoscimento dovuto da parte delle istituzioni nei confronti di chi ha contribuito al benessere sociale e civile con l'esempio della lunga vita matrimoniale".

Laboratori, giochi e attività creative

Una serie di incontri per bambini e adulti presso la Palazzina di via Milano

Il Settore Cultura del Comune di Cologno organizza una serie di laboratori e attività creative su vari temi rivolti ai bambini dai 4 ai 10 anni.

Gli incontri saranno condotti da animatori esperti e si terranno nella Palazzina di via Milano 3, il sabato o la domenica pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 18. I laboratori sono realizzati in collaborazione con il Teatro Laboratorio Mangiafuoco, l'Associazione Musicale "Città di Cologno" e il Servizio di Informazione ed Educazione Ambientale del Settore Pubblica Istruzione.

La partecipazione è gratuita.

DIRE, FARE, GIOCARE...

Una serie di laboratori realizzati partendo da alcuni temi/momenti che tradizionalmente vengono vissuti in famiglia: Natale, Falò di S. Antonio, Carnevale, Pasqua. Per ogni giornata la partecipazione è riservata ad un gruppo di bambini dai 4 ai 6 anni e ad un gruppo dai 7 ai 10 anni. Per ogni incontro possono intervenire un massimo di 30 bambini/e con un adulto (genitori, nonni, zii e cugini più grandi).



- **Domenica 14 e domenica 21 dicembre 2003**

OMBRE DEL PRESEPE

Scatola magica con presepe ad ombre cinesi.

Materiale da portare: una scatola di scarpe con coperchio e una torcia.

- **Sabato 10 e domenica 11 gennaio 2004**

LANTERNE D'INVERNO

Piccole lanterne colorate.

Materiale da portare: un barattolo di vetro.

- **Sabato 17 gennaio 2004**

FALÒ DI S. ANTONIO

Costruzione di fantocci e preparazione di danze per il falò.

Materiale da portare: vecchie calze a maglia e stracci.

- **Domenica 15 e domenica 22 febbraio 2004**

MASCHERE MISTERIOSE

Maschere a ventaglio.

- **Domenica 28 marzo e domenica 4 aprile 2004**

CANDELE A PRIMAVERA

Candele con fiori secchi, colorate, profumate...

Materiale da portare: bottigliette da 1/2 litro e un vasetto di yogurt di plastica.

SUONI DA ESPLORARE

Laboratorio con canne di bambù finalizzato alla costruzione di una capanna sonora con semplici strumenti che verranno decorati e personalizzati da ciascun bambino.

Per ogni giornata indicata in calendario è prevista la partecipazione di un gruppo di bambini dai 4 ai 7 anni. Per ogni incontro possono intervenire un massimo di 20 bambini/e con un adulto (genitori, nonni, zii e cugini più grandi).



- **Domenica 7 e domenica 14 marzo 2004**

LA CAPANNA SONORA

Laboratorio di manipolazione, costruzione ed esplorazione sonora.

Alla fine del secondo incontro i bambini potranno portare a casa lo "strumento" musicale costruito nei due incontri. (E' preferibile la partecipazione ad entrambe le giornate).

- **Domenica 21 marzo 2004**

IL GRANDE CASTELLO

Per una magia la capanna si trasforma in un grande castello abitato da piccoli amici. Nastri colorati, bicchieri di plastica, cannucce sono le tracce da seguire per scoprire chi sono gli abitanti di questo singolare castello.

SENZ'AUTO CREO MEGLIO

Nella giornata del Blocco del traffico il Servizio Informazione ed Educazione Ambientale propone un laboratorio di creazione e gioco utilizzando materiale di recupero. La partecipazione è riservata ad un gruppo di bambini dai 4 ai 6 anni e ad un gruppo dai 7 agli 11 anni. Possono intervenire un massimo di 20 bambini/e con un adulto (genitori, nonni, zii e cugini più grandi).



- **Domenica 8 febbraio 2004**

LE CARTON-CAR

Costruzione di automobiline di cartone e a seguire "Rally-ecologico" nell'isola pedonale (condizioni atmosferiche permettendo).

Per informazioni e iscrizioni:

- **Dire, fare, giocare... e Suoni da esplorare**

Settore Sport e Cultura, da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 15, telefono 02.25308353/288.

cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it

- **Senz'auto creo meglio**

Settore Pubblica Istruzione - Servizio di Informazione e Educazione Ambientale da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 15, telefono 02.25308576.

educazioneambientale@comune.colognomonzese.mi.it

Concerto di Natale a San Maurizio al Lambro

Si svolgerà **sabato 20 dicembre alle ore 21** presso la Chiesa Parrocchiale di San Maurizio al Lambro (piazza Don Minzoni 1) il tradizionale **Concerto di Natale**.

I Christmas Six (Luca Calabrese, Daniela Grassi, Marcello Noia, Carlo Uboldi, Riccardo Vigorè, Marco Castiglioni) presenteranno lo spettacolo **World Christmas** dove eseguiranno brani tratti dal repertorio tradizionale natalizio, popolare, etnico e jazzistico di tutto il mondo.

Per tutti... soprattutto ragazzi

Pubblichiamo i prossimi appuntamenti della rassegna "per tutti...soprattutto ragazzi", dedicata alle famiglie e che, come ogni anno, si svolge il sabato pomeriggio alternando spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche. Gli spettacoli si tengono al Cineteatro di via Volta (MM2 linea verde Cologno Centro) alle ore 16. Posto Unico bambini/adulti € 5,00, Ridotto per i bambini con Tessera Club dei ragazzi € 3,50. Per informazioni: Settore Cultura Telefono 02.25308353.

• **sabato 17 gennaio 2004 ore 16**

SINBAD, LA LEGGENDA DEI SETTE MARI - film animazione di P. Gilmore, T. Johnson dai 4 anni in su
A seguire laboratorio di cinema - LA LUCE E LA MUSICA



• **sabato 24 gennaio 2004 ore 16**

PICCOLE STORIE - teatro da 3 a 6 anni

• **sabato 31 gennaio 2004 ore 16**

LOONEY TUNES BACK IN ACTION - film

A seguire laboratorio - IL TRUCCO E LA RECITAZIONE

• **sabato 7 febbraio 2004 ore 16**

PREMIATA DITTA SCINTILLA - IL CARROZZONE DELLE MERAVIGLIE - teatro.

• **sabato 14 febbraio 2004 ore 16**

ALLA RICERCA DI NEMO - film di A. Stanton dai 4 anni.

A seguire laboratorio di cinema - IL MONTAGGIO



• **sabato 21 febbraio 2004 ore 16**

HANSEL E GRETEL - UNA FAVOLA DELLA FAME - teatro da 3 a 8 anni

Non ci resta che ridere

La VIII stagione di cabaret "Non ci resta che ridere", organizzata dal Settore Cultura del Comune di Cologno Monzese si concluderà nel mese di gennaio presso il Cineteatro di via Volta con lo spettacolo:



• **Venerdì 23 gennaio ore 21.30**
I QUELLILI' in "Dalla Valleluja con giubileo"

Ingresso posto unico € 9,00. Preveduta presso il Cineteatro di via Volta, Cologno M.se tel. 02.25308292, tutti i giorni dalle 21 alle 22.30.

Informazioni: Settore Cultura, telefono 02.25308356 - 288
e-mail: cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it

Classifiche Corsa Campestre

Sabato 22 novembre si è svolta presso il Palazzetto dello Sport la corsa campestre interscolastica alla quale hanno partecipato le scuole medie di via Volta, Toti e Boccaccio. Questi i risultati:

CATEGORIA: ANNO 1992 FEMMINILE (metri 600)

- | | |
|-----------------------------|------|
| 1 CONSONNI FEDERICA (VOLTA) | 2'04 |
| 2 TOMASI BEATRICE (TOTI) | 2'05 |
| 3 DI GENNARO CHIARA (VOLTA) | 2'06 |

CATEGORIA: ANNO 1992 MASCHILE (metri 800)

- | | |
|----------------------------|------|
| 1 ZANONI GABRIELE (VOLTA) | 2'25 |
| 2 VOLPE ANDREA (BOCCACCIO) | 2'35 |
| 3 SEMERARO MARCO (VOLTA) | 2'36 |

CATEGORIA: ANNO 1991 FEMMINILE (metri 800)

- | | |
|------------------------------|------|
| 1 LA MONACA SARA (BOCCACCIO) | 2'38 |
| 2 DI RELLA ALESSANDRA (TOTI) | 2'41 |
| 3 MAROTTA FEDERICA (TOTI) | 2'47 |

CATEGORIA: ANNO 1991 MASCHILE (metri 1000)

- | | |
|---------------------------|------|
| 1 COLUCCI DANILO (VOLTA) | 3'09 |
| 2 GRASSI FEDERICO (VOLTA) | 3'12 |
| 3 VERZI' LUCA (BOCCACCIO) | 3'14 |

CATEGORIA: ANNO 1990 FEMMINILE (metri 800)

- | | |
|-----------------------------|------|
| 1 PROVENZANO ILENIA (VOLTA) | 2'34 |
| 2 CALCERANO ALESSIA (VOLTA) | 2'38 |
| 3 STELLIN VALENTINA (VOLTA) | 2'41 |

CATEGORIA: ANNO 1990 MASCHILE (metri 1000)

- | | |
|------------------------------|--------|
| 1 LOMBARDI ALESSANDRO (TOTI) | 2'5150 |
| 2 MIHANA MARIGLEN (VOLTA) | 2'5177 |
| 3 ANTONACCI STEFANO (VOLTA) | 2'53 |

CATEGORIA: F.Q. MASCHILE (metri 1000)

- | | |
|-----------------------|------|
| HU YONG (TOTI) | 3'02 |
| CUSUMANO FABIO (TOTI) | 4'48 |

Solo d'Autore al Cineteatro

Ultimo appuntamento con la prosa teatrale di "Solo d'Autore" al Cineteatro di via Volta il **16 gennaio 2004** alle ore 21.15 con SENTIERI SOTTO LA NEVE, tratto da Mario Rigoni Stern e interpretato da Roberto Citran. Ingresso posto unico Euro 9.

Prenotazioni e informazioni: Settore Cultura Tel. 02.25308356 oppure Teatro Laboratorio Mangiafuoco, da lunedì a venerdì 02.7610491. I biglietti prenotati dovranno essere ritirati presso la biglietteria del Cineteatro la sera dello spettacolo dalle 20.30 alle 21.

Stage di scrittura drammaturgica

Il Settore Cultura del Comune di Cologno Monzese in collaborazione col Teatro laboratorio Mangiafuoco organizza uno stage/laboratorio di scrittura drammaturgica curato e condotto da Gabriele Ferrari dal titolo: PENSARE LA SCENA - PICCOLI MIRACOLI che si terrà dal 17 al 21 dicembre 2003 presso la Palazzina Comunale di via Milano.

L'attività si propone di esplorare differenti percorsi metodologici nella costruzione drammaturgica.

Sono ammessi fino a 20 partecipanti.

Per ogni informazione e per le iscrizioni:

Teatro laboratorio Mangiafuoco, tel. 02.7610491
email: teatromangiafuoco@tiscali.it

Deliberata la realizzazione di una struttura di controllo del livello del fiume

Un sistema di monitoraggio per il Lambro

Tra i problemi che si sono evidenziati durante l'esondazione del fiume Lambro che ha colpito la città di Cologno Monzese nel novembre del 2002, l'imprevedibilità ha giocato sicuramente un ruolo importante.

Da qui la necessità di predisporre uno studio più approfondito degli eventi al fine di poter predisporre una procedura operativa d'emergenza più vicina alla soluzione dei problemi causati da un'esondazione.

È necessario, quindi, che lo schema operativo preveda fasi diverse in funzione dell'aggravarsi della situazione, ossia: preallarme, allarme, emergenza.

In questo momento le fasi di procedura operativa di protezione civile, sono attivate, anche per il Comune di Cologno Monzese, sulla base dei livelli idrici, forniti dalle centraline della Regione Lombardia e dell'Autorità di Bacino del fiume Po, titolari dell'attivazione della procedura per tutti i comuni e, posizionate a Gaslino d'Erba e a Peregallo.

È evidente, che è necessario, valu-

tare a livello locale gli eventi e l'andamento del fiume Lambro, perché la procedura operativa di emergenza, possa essere supportata da dati scientifici che, a loro volta, consentano di attivare lo stato di allarme e di emergenza. Tutto ciò in attesa di avere a disposizione dati di carattere generale più completi; dati tuttavia non disponibili attualmente per l'oggettiva difficoltà di collegamento nei momenti di emergenze e spesso non aggiornati in tempo reale.

Per tutte queste ragioni la Giunta Comunale ha incaricato un professionista e una società specializzata nel

campo, di realizzare un sistema di monitoraggio dei livelli delle acque, che consente la memorizzazione delle variabili di livello, di generare report grafici e quindi di poter comporre un quadro di dati utili, tali da consentire, ragionevolmente, di dare l'allerta alla popolazione.

L'obiettivo di tale procedura è quello di cercare di garantire un tempo sufficiente dal momento dell'allarme al momento dell'emergenza, per permettere a tutte le forze impegnate di lavorare per la messa in sicurezza delle persone, delle proprietà, delle infrastrutture, pubbliche e private.

Come proteggersi dall'esondazione: un opuscolo allegato al Qui Cologno

In allegato a questo numero di Qui Cologno i lettori troveranno un opuscolo informativo curato dal servizio di protezione civile comunale con le informazioni e le procedure da attuare in caso di esondazione. Dopo gli eventi calamitosi che hanno interessato il 60% del territorio comunale causando gravi danni alle infrastrutture pubbliche e private, è maturata la necessità di informare la cittadinanza e le unità produttive, delle procedure di emergenza in caso di esondazione. Del resto non è sufficiente che il Comune di Cologno Monzese lavori per dotarsi di procedure operative d'emergenza, attivi sistemi di protezione del territorio, attivi il Gruppo Comunale di volontari di protezione civile, senza un'adeguata informazione alla cittadinanza su tutto questo, ma anche su quello che ogni cittadino può fare, nel suo piccolo, per garantirsi autonomamente un proprio livello di sicurezza. **L'opuscolo informativo d'emergenza** ha l'obiettivo primario di fornire da una parte una sintetica descrizione delle attività che, durante un'eventuale prossima emergenza, saranno messe in atto dal servizio comunale di protezione civile, dall'altra di proporre una concreta riflessione su quelle attività di autoprotezione che ogni cittadino è chiamato a mettere in atto nelle medesime condizioni.



La società Ecosesto sponsor per i lavori sul Lambro

La Società Ecosesto (che ha già collaborato in passato con l'Amministrazione Comunale su temi di tutela ambientale) ha sottoscritto una convenzione di sponsorizzazione col Comune di Cologno Monzese per lavori sul fiume Lambro. La società ha offerto una sponsorizzazione di 5.000,00 euro finalizzati a lavori di manutenzione ordinaria sugli argini.

Pillole di Codice della Strada

La distanza di sicurezza



La distanza di sicurezza è quello spazio che deve essere interposto tra due veicoli marcianti l'uno dietro l'altro affinché sia evitato il tamponamento. L'elevato numero di collisioni che si verificano ogni anno sulle strade, testimonia invece che tale distanza non sempre viene rispettata dai conducenti.

Si possono distinguere due tipologie di distanza di sicurezza che chiameremo per comodità "distanza di sicurezza indeterminata" e "distanza di sicurezza fissa".

Nel primo caso, non viene precisata una misura fissa ma viene esposto un criterio da rispettare al fine di evitare il tamponamento: la distanza di sicurezza deve essere tale, come afferma il comma 1, dell'art. 149 C.d.S., da garantire l'arresto tempestivo del veicolo che segue e da evitare collisioni con il veicolo che precede; tale criterio costituisce la regola generale in materia di distanza di sicurezza tra i veicoli.

L'art. 348 del Regolamento del C.d.S., indica una serie di fattori cui deve essere commisurata tale distanza, ma si tratta di un elenco semplicemente indicativo, suscettibile cioè di estensione anche ad altri fattori non espressamente indicati: la velocità del veicolo, la prontezza di riflessi del conducente, le condizioni del traffico e del fondo stradale, le condizioni plano-altimetriche della strada e quelle atmosferiche, il tipo e stato di efficienza del veicolo, entità del carico.

Nel secondo caso, è invece indicata una distanza fissa e cioè un valore numerico valido per particolari circostanze, riguardanti particolari categorie di veicoli (come, ad es., autotreni, autosnodati ed autoarticolati) in circolazione nelle strade con divieto di sorpasso fuori dei centri abitati, nonché i veicoli che seguono macchine sgombraneve.

L'art. 149, comma 2, stabilisce che "fuori dei centri abitati, quando sia stabilito un divieto di sorpasso solo per alcune categorie di veicoli, tra tali veicoli deve essere mantenuta una distanza non inferiore a 100 m". La finalità della norma è chiara: dal momento che i citati veicoli non possono sorpassare, essi devono essere tenuti l'uno rispetto all'altro a una distanza che consenta ai conducenti che li sorpassano di rientrare agevolmente sulla destra dopo avere effettuato il superamento. Tale disposizione non si applica nei tratti di strada a due o più corsie per senso di marcia.

Il comma 3, stabilisce che "quando siano in azione macchine operatrici sgombraneve o spargitrici, i veicoli devono procedere con la massima cautela e rispettare una distanza di sicurezza da tali macchine, non inferiore a 20 m". La norma non si applica quando tali veicoli sono in marcia normale di trasferimento ed impone oltre che una distanza di sicurezza fissa, anche l'obbligo per i conducenti di comportarsi con la massima cautela e prudenza.

L'art. 149 afferma che la distanza di sicurezza deve essere tale che in ogni caso "sia garantito l'arresto tempestivo e siano evitate collisioni con i veicoli che precedono".

A causa del termine "in ogni caso" si è formata la convinzione assai radicata nel senso comune che "chi tampona ha sempre torto" senza valutare il comportamento del conducente del veicolo tamponato. La giurisprudenza della suprema Corte non è stata invece così rigida e categorica. Non sono mancate pronunce in senso opposto: si è sostenuto infatti che nel caso di collisione col veicolo che precede a causa del cambiamento di direzione senza

la tempestiva segnalazione o dell'arresto improvviso, immotivato ed illogico dello stesso, l'evento non è posto senz'altro a carico del conducente che segue per inosservanza da parte sua della distanza di sicurezza, ma il giudice è tenuto a valutare anche il comportamento del conducente del primo veicolo.

In tema di distanza di sicurezza è altresì utile richiamare l'obbligo del rispetto anche di una distanza di sicurezza laterale, particolarmente

durante le manovre di sorpasso, per le quali la relativa norma del C.d.S. individua una "adeguata distanza laterale".

Il regime sanzionatorio si articola in modo vario e progressivamente più grave a seconda che dalle violazioni per l'inosservanza della distanza di sicurezza sia o meno derivato incidente stradale, graduando l'entità delle sanzioni principali e di quelle accessorie in base ai danni prodotti da questo a persone o a cose.

E' prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di € 33,60 e la decurtazione di n°3 punti della patente, quando dalla violazione dei citati obblighi non siano derivati incidenti oppure questi abbiano avuto minime conseguenze per i veicoli e/o non vi siano state lesioni gravi alle persone. La sanzione pecuniaria è raddoppiata a € 68,25 e i punti della patente sottratti sono n°5, se dall'inosservanza delle norme sulla distanza di sicurezza deriva una collisione con danni tali, per i veicoli coinvolti, da determinare un provvedimento di revisione di almeno uno di essi. Inoltre se il medesimo conducente si rende responsabile, in un periodo di due anni, di un secondo tamponamento con le stesse conseguenze, allora, insieme alla sanzione pecuniaria per la seconda infrazione, si applica anche la sospensione della patente da uno a tre mesi. Se dalla collisione derivano lesioni gravi alle persone, il conducente responsabile del tamponamento è soggetto ad una sanzione amministrativa ancor più elevata € 343,35 oltre all'applicazione delle sanzioni penali per i delitti di lesioni colpose o di omicidio colposo e alla decurtazione di n° 8 punti dalla patente di guida.



L'attività dell'Associazione Amici della Biblioteca

Quando leggere è partecipare

Tra le caratteristiche "speciali" della biblioteca di Cologno ve n'è una più speciale delle altre, ed è l'esistenza di una associazione di utenti, l'Associazione Amici della Biblioteca. Nata nel 1998 a seguito di un corso di alfabetizzazione informatica per ultracinquantenni (nell'ambito del progetto "Nessuno Escluso") l'associazione si è sviluppata moltiplicando in pochi anni la gamma delle sue attività.

Ciò che rende questa esperienza diversa da altre esistenti in biblioteche italiane è proprio la natura di questa associazione, che raccoglie e somma in sé diverse anime e diverse finalità. Essa non è solo un organismo di "rappresentanza degli utenti" (anche se è composta ad accaniti utenti della biblioteca e non manca di effettuare utilissime segnalazioni in merito a quello che funziona e non funziona) oppure un'associazione culturale d'appoggio o di rappresentanza, che ha scelto la biblioteca come sede e come sostegno (spesso da sostenere a sua volta). Essa è tutte queste cose insieme ma anche qualcosa di più: un'associazione che ha compreso in modo profondo le finalità e anche le difficoltà del "fare biblioteca oggi" e ha scelto di collocarsi molto vicino alla mission della biblioteca pubblica, condividendo l'onere e l'onore che da ciò deriva. Così essa a volte svolge compiti che potremmo definire di supplenza e arriva dove la biblioteca non riesce ad arrivare: dalla cura del verde e delle piante sui terrazzi alla "bonifica" delle vecchie strip antitaccheggio sostituite con quelle nuove, pronte per il sistema a radiofrequenza che verrà presto installato. Attività di servizio, a volte faticose e ingrate, condotte a titolo volontario in collaborazione con il personale. Altre volte l'Associazione si avventura in territori inesplorati come sono quelli della promozione dell'ascolto e dell'informazione musicale, allestendo, in collaborazione con la Fonoteca, una rassegna periodica e uno spoglio dei principali articoli e recensioni in materia di musica classica, tradizionale, etnica, jazz e molto altro (la rassegna si chiama Orecchio verde, è consultabile dal sito internet della biblioteca civica colognese: <http://www.biblioteca.colognomonzese.mi.it>).

Ma vediamo più nel dettaglio le principali attività che sono in corso. La prima e più corposa è ancora quella da cui ha preso le mosse: l'alfabetizzazione informatica, rivolta in particolare alle categorie di seniores (più di 50 anni), disabili, disoccupati, casalinghe e immigrati. Il progetto "Nessuno Escluso", da cui è nata l'attività, aveva proprio

lo scopo di colmare la divisione tra chi conosce e utilizza gli accessi elettronici all'informazione e chi ne è escluso. Tra questi, gli anziani sono la fascia più a rischio perché spesso non hanno potuto imparare, né a scuola né nel mondo del lavoro, a utilizzare le nuove tecnologie. Il lavoro intrapreso negli ultimi anni ha portato alla formazione di più di duecento persone. L'attività di insegnamento (grazie a nove "tutores" formati nei primi corsi organizzati dalla biblioteca) è molto richiesta e oggi si è creata una lista di attesa di circa 50 persone. La biblioteca da parte sua (oltre a mettere a disposizione la propria struttura) garantisce una periodica attività di aggiornamento dei "tutores".

Un altro importante campo di intervento dell'Associazione è rappresentato dalla lettura ad alta voce. Dopo aver organizzato un corso di formazione per i propri iscritti, in modo da migliorarne la capacità di leggere a voce alta, ha predisposto interventi di lettura nelle scuole materne ed elementari, presso il Centro Arcobaleno, il CSE, l'RSA di Vimodrone e Cologno, il Centro Stradoba. In questi interventi tredici "lettori" dell'Associazione si alternano leggendo storie e racconti, con grande successo, a piccoli e meno piccoli.

Inoltre, l'Associazione svolge con l'Emeroteca, ossia con la sezione della Biblioteca ospita le riviste e i giornali un'altra importante attività. Qui alcuni esponenti dell'associazione, in collaborazione con la responsabile della sezione, preparano ogni mese un dossier (Il luogo del mese), che propone un percorso turistico e geografico intorno al quale raccoglie articoli e fotografie esistenti in biblioteca. Infine alcuni componenti dell'Associazione sono anche attivamente presenti all'interno del gruppo di lettura che si è formato in biblioteca e che si trova una volta al mese per discutere di libri, scrittori, e film.

I membri dell'Associazione sono riusciti ad inserirsi nella vita della biblioteca, partecipando instancabilmente alla sua attività, gestendo in totale autonomia l'attività di alfabetizzazione informatica dei "seniores", realizzando un rapporto di collaborazione e amicizia con il personale della biblioteca. Non c'è attività della biblioteca che non veda una loro presenza e un loro coinvolgimento.

Chi fosse interessato a prendere contatto con gli Amici della Biblioteca può venire in biblioteca il giovedì mattina (la Sala Macchine in quest'orario è affidata a loro) o scrivere a bibliotecando@yahoo.it

Piccoli gruppi di lettura crescono

Sabato 15 novembre si sono ritrovati a Cologno Monzese rappresentanti delle biblioteche e lettori dei gruppi di lettura di Cervia (Ra), Chieti, Lissone e Cologno. Da tempo i diversi gruppi mantengono tra loro un rapporto virtuale, attraverso la posta elettronica e la voce dei bibliotecari, in quella giornata hanno deciso di fare il passo decisivo di incontrarsi di persona per cominciare a vedere insieme come costruire un lavoro comune. I lettori convenuti si sono presentati esprimendo le proprie motivazioni e le proprie intenzioni e alcuni lo hanno fatto anche attraverso l'omaggio di una lettura ad alta voce. L'incontro svoltosi in un clima piacevolmente conviviale ha dato i suoi interessanti frutti. Prossimamente ci saranno mailing list comuni per lo scambio epistolare, senza trascurare, per chi lo desiderasse, l'uso di carta e penna. Si è pensato di pubblicare con maggiore disinvoltura i propri contributi sul blog finora curato da uno solo dei componenti del gruppo bolognese. È stata decisa anche una collaborazione comune alla realizzazione del progetto europeo (Cultura 2000) per il quale concorre Cologno Monzese insieme a Guadalajara, (Spagna) con Oeiras (Portogallo) e Vitrolles (Francia). Un'altra possibilità di interscambio tra i gruppi potrà essere la partecipazione ad un Book-crossing collettivo e la messa in circolo più intensa e puntuale di libri e letture

tra un gruppo e l'altro.

Per tenersi aggiornati sul lavoro dei gruppi di lettura, che ora cominciano a diventare un fenomeno diffuso, invitiamo a visitare il sito <http://gruppodiletatura.blogspot.com/>



Libby, la Bibliomobile in visita a Cologno

In occasione dell'incontro dei gruppi di lettura, la biblioteca di Cervia ha presentato la sua Bibliomobile, un furgone perfettamente attrezzato per essere una piccola ma accogliente biblioteca con la quale le bibliotecarie si recano nelle zone più lontane dal centro cittadino.

La bibliomobile (battezzata Libby) parcheggiata sotto le finestre della biblioteca di Cologno Monzese, in piazza Mentana, è stata meta di visite curiose di grandi ma soprattutto di piccini che hanno potuto assaporare in piccoli gruppi le letture e i racconti fatti dalle bibliotecarie e dagli Amici della Biblioteca.



Guida all'ascolto Le sinfonie di Haydn

Questo mese la Fonoteca suggerisce l'ascolto di alcune sinfonie composte da Franz Joseph Haydn. La composizione musicale denominata "sinfonia" nasce nella prima metà del Settecento, ma bisognerà aspettare la seconda metà del secolo perché acquisisca una fisionomia ben precisa. E il musicista che riesce a dare la struttura definitiva a questo bellissimo genere musicale è Haydn che ne compone qualcosa come 104. La produzione sinfonica di Haydn si caratterizza per il fatto di essere gradevole, di facile ascolto e comprensione, senza cadere nella banalità. A parte poche eccezioni l'atmosfera di queste composizioni è serena, ottimista, spesso anche spiritosa. Il primo grande successo internazionale Haydn l'ottenne con la composizione delle cosiddette "Sinfonie Parigine" negli anni 1785 - 1786. Fra queste segnaliamo la sinfonia 85 detta "La Regina" in quanto prediletta da Maria Antonietta, e la sinfonia n. 86 ricca di verve e di brio, soprattutto nel primo e nel quarto movimento. Ma il vero capolavoro di Haydn è costituito dalle dodici sinfonie definite "Londinesi" composte fra il 1791 e il 1795 per il pubblico di quella città. Un pubblico entusiasta

che una volta, alla fine di un concerto, si strinse in massa attorno al compositore per congratularsi con lui. E sulla platea, ormai deserta, si schiantò il lampadario che così non fece vittime. Si disse che era un miracolo, e tale appellativo venne dato alla sinfonia appena eseguita. Meno... miracolose ma ancora più note sono le due sinfonie denominate la prima "col colpo di timpano", dato che a un certo del punto dell'Andante ce n'è uno fragoroso che fa saltare in aria l'ascoltatore, e l'altra "Col rullo di timpani" visto che inizia appunto con un sinistro rullare delle percussioni. Atmosfere marziali contraddistinguono le

sinfonia n. 100 detta appunto "Militare" a causa della marcia che caratterizza il secondo tempo, e la sconosciuta n. 97 forse ancora più... militare dell'altra. Per motivi di spazio facciamo appena in tempo a segnalare altre due sinfonie di Haydn. La n. 98, dedicata alla memoria di Mozart, ha un carattere insolitamente serio e pensoso, e almeno i due primi movimenti sono davvero stupendi. Completamente diversa è la n. 93: brillante, spiritosa, piena di brio; un brano che sembra fatto apposta per augurare, in note musicali, un felicissimo Natale e un magnifico Anno Nuovo a tutti.

Canto di Natale e veglia di Santa Lucia

L'Amministrazione Comunale organizza per venerdì 12 dicembre una serata di letture ad alta voce dal titolo "Canto di Natale con scampoli di Pace". L'iniziativa, curata dalla Biblioteca Civica si svolge presso la **Sala Pertini in Villa Casati (via Mazzini 9) con inizio alle ore 21** e propone il Canto di Natale di Dickens, e alcuni brevi testi sulla Pace. Nella stessa giornata, inoltre, la biblioteca propone ai bambini dai 5 ai 10 anni la veglia di **"Santa Lucia la notte più lunga che ci sia"**, con una serie di brevi letture loro dedicate. L'appuntamento è sempre in Villa Casati dalle ore 17.30 alle 20. Per l'occasione sarà esposto al pubblico il *Libro Gigante della Pace* composto dalle letture, musiche e immagini raccolte dalla biblioteca durante e dopo la veglia di Pace del 21 marzo del 2003.

Condividere? Sì, grazie!

Iniziative di solidarietà per il Natale nelle scuole del Terzo Circolo

Proseguendo una tradizione ormai decennale, anche quest'anno i docenti delle scuole dell'infanzia ed elementari del Terzo Circolo didattico di Cologno Monzese (Scuola "Flli Grimm" via Umbria, Scuola "Andersen" via Pisa, Scuola Elementare "Calvino" via Liguria, Scuola Elementare "Arcimboldi" via Pisa,) propongono agli allievi e alle loro famiglie un gesto di solidarietà in occasione del Natale.

La proposta dei docenti nasce dall'idea di proporre agli studenti una civiltà diversa, fondata sull'accoglienza e sulla condivisione reale dei bisogni, per educare le nuove generazioni ad un'apertura all'altro, sia esso indigente o "diverso".

Queste sono le iniziative programmate per il mese di dicembre:

- il **"cesto della bontà"**, una raccolta di viveri che i bambini delle scuole dell'infanzia offriranno alle parrocchie di S. Giuseppe e di S. Marco per le famiglie bisognose;
- la **vendita di manufatti** realizzati dai bambini e da alcuni insegnanti e genitori nelle sedi di via Liguria (nel pomeriggio del 10 dicembre) e di via Pisa (nel mese di dicembre nella scuola materna e nel pomeriggio del 17,18 e 19 dicembre nella scuola elementare);

- la **tombolata** con gli alunni nella scuola elementare di via Pisa il 19 dicembre.

Il ricavato di queste iniziative benefiche sarà devoluto all'Associazione Cornelia De Lange, che si occupa di una rara e grave sindrome infantile, all'Associazione per disabili "L'Arcobaleno", al progetto "Adottiamoci" promosso dal PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) che sostiene alcune scuole in Cambogia, in Amazzonia e nella Guinea Bissau.

Natale col Laboratorio Gruppo Lupus

Com'è consuetudine, in occasione delle feste natalizie, "L'Associazione Laboratorio Gruppo Lupus" organizza, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, domenica 14 dicembre alle ore 14,30 l'arrivo di "Babbo Natale" all'Auditorium della Scuola media di via Toti a San Maurizio al Lambro.

Il programma comprende:

- ore 14,30 ritrovo
- ore 15 Tombolata di beneficenza
- ore 15.30 Spettacolo del mago "Magic Haudil"
- ore 16 Babbo Natale consegna i doni ai bambini.

Il ricavato verrà devoluto al progetto "Etiopia" per Adozioni a distanza.

Entro il 22 dicembre

Pagamento seconda rata Ici per l'anno 2003

A saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata, il pagamento per l'I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili) deve essere effettuato mediante versamento diretto al Concessionario della riscossione - ESATRI - Concessione di Milano, oppure sul C/C postale n.177469 intestato allo stesso Concessionario utilizzando gli appositi moduli dal **1° al 22 dicembre**.

Si informano i cittadini che il servizio di consulenza I.C.I. fornito dall'ufficio e relativo al calcolo della seconda rata da versare entro il 22 dicembre 2003, sarà limitato ai soli casi di variazione intervenuti successivamente al 30 giugno 2003 (es: vendita o acquisto di immobili).

In tali casi i contribuenti possono rivolgersi all'Ufficio Tributi di Via della Resistenza - Palazzo Municipale - 1° piano - Stanze nn° 19 e 21, per il calcolo dell'imposta dovuta (limitatamente agli immobili censiti).

Orari: Martedì e Giovedì dalle ore 9 alle ore 12 - Mercoledì dalle ore 16 alle ore 17.

Per fruire del servizio di consulenza è necessario presentarsi muniti di codice fiscale del proprietario dell'immobile e dei dati catastali delle unità immobiliari soggette ad I.C.I..

Ancora aperte le iscrizioni

Fino a maggio i corsi della Accademia per tutte le età

L'Accademia per tutte le Età ha iniziato nella settimana dal 20 al 26 ottobre i corsi per il tempo libero organizzati con il Patrocinio del Comune di Cologno Monzese.

L'apertura dell'anno accademico ha visto l'incontro tra nuovi e vecchi corsisti con i gli insegnanti nel consueto clima di cordialità che contraddistingue l'Accademia.

Hanno preso avvio undici corsi presso dislocati presso la sede della scuola "Dante Alighieri" di via Boccaccio, due presso l'Istituto Superiore in via Leonardo Da Vinci e uno nella sede comunale in via Trento.

Per tutti gli altri corsi che avranno inizio a gennaio 2004, restano ancora aperte le iscrizioni: tra questi ricordiamo Letteratura Italiana, I fiori di Bach, Astrologia, Laboratorio di arte teatrale.

L'attività proseguirà fino al mese di maggio.

L'Accademia ha redatto un opuscolo che raccoglie tutte le informazioni sui corsi e che può essere richiesto in sede.

Le iscrizioni si ricevono a partire dal mese di settembre. Per informazioni dettagliate sull'orario, sui giorni e qualsiasi altra notizia utile è possibile rivolgersi presso la Segreteria dell'Accademia, in Villa Casati (via Mazzini), dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12, oppure telefonando negli stessi orari al numero 02.25308319.

Auguri dalla Redazione



Adriana,

Agnese,

Roberta,

e Stefano



augurano a tutti i lettori

un sereno Natale e un Buon 2004



NOTA DI REDAZIONE: *Gli articoli che compaiono nella rubrica dei Gruppi Consiliari sono gestiti direttamente dagli stessi e senza alcun intervento da parte della redazione di "Qui Cologno" e del direttore, se non per verificare che non siano contenute oscenità, insulti o diffamazioni. Pertanto la responsabilità della veridicità e dei contenuti degli articoli è riconducibile soltanto a chi li firma.*

Per noi e per voi

E' da questo spazio che normalmente viene "consumato" dai più per confronti politici, a volte anche duri e esasperati, che come Lista Civica sia per l'avvicinamento alla festività del Santo Natale, sia come contributo di doveroso silenzio unito ad una riflessione globale per quanto in queste ultime settimane è accaduto a nostri connazionali in missione di Pace, che desideriamo trasmettere la nostra volontà di continuare ad essere dignitosamente portatori di rispetto per chi ci legge e chi sarà chiamato alle prossime elezioni a scegliere il governo di questa nostra città,

sottolineando una volta ancora che crediamo che l'intelligenza e la capacità dell'uomo debba essere misurata non su chi fa a gara a esprimere sentenze, giudizi, ma su chi lavorando, confrontandosi e mettendosi in discussione cerca di portare a compimento l'incarico che ha ricevuto. Da parte nostra un augurio di serene Festività, in particolare alle famiglie che vivono questo periodo in situazioni di disagio.

**Lista Civica con Milan per Cologno
Cazzaniga, Pasolini, Pancini, Castagna, Losi**

Il Lambro fa meno paura grazie al lavoro della Giunta e dell'assessore Capodici

Dopo l'approvazione, all'unanimità, del Consiglio comunale di un Ordine del giorno sul fiume Lambro, credo sia opportuno fare qualche considerazione.

Innanzitutto desidero evidenziare che nel Consiglio comunale aperto del 27 ottobre ho illustrato il perché dell'entità di quell'esondazione rispetto alle precedenti: i lavori avvenuti all'inizio degli anni novanta a Sesto (peduncolo autostradale ed innalzamento dell'argine sestese del fiume) e Brugherio (interventi di modifica dell'area limitrofa al fiume, proprio al confine con San Maurizio), hanno fatto sì che gran parte dell'acqua esondata si riversasse su Cologno Monzese. Sicuramente il documento è un atto giusto. Desidero manifestare la mia soddisfazione personale e quella di Forza Italia, per l'unanimità raggiunta sull'ordine del giorno. Un voto che fa emergere alcuni aspetti sui desidero porre l'accento.

Primo: è totalmente falso quello che ha scritto la "Pravda colognese" in prima pagina, qualche settimana fa, vale a dire, che ad un anno di distanza dall'esondazione del Lambro quest'Amministrazione non aveva fatto niente. Una bugia grande come una casa, che l'ordine del giorno approvato, redatto con il contributo del Comitato per la Difesa del Territorio di San Maurizio, ha spazzato via. Quel titolo e quell'articolo sono un esempio chiaro di cattivo giornalismo, perché l'articolista ha volutamente riportato una notizia falsa o ha ricevuto delle informazioni errate, quindi non le ha verificate; rimane in ogni caso evidente che quel giornale, anziché fare informazione, è solamente al servizio della propria parte politica.

Secondo: l'Ordine del giorno approvato dimostra che è stata fugata ogni diffidenza iniziale, probabilmente reciproca, tra Amministrazione comunale e Comitato; le parti hanno capito che era ed è obiettivo comune quello d'affrontare e gestire il problema del fiume Lambro.

Terzo: anche i partiti dell'opposizione hanno dovuto riconoscere il lavoro svolto da quest'Amministrazione, tant'è che hanno sottoscritto e votato l'ordine del giorno.

Quarto: finalmente, come mai era accaduto in passato, i cittadini della zona di San Maurizio e di viale Lombardia hanno visto e stanno vedendo realizzare i primi interventi che l'Amministrazione ha progettato (maggio/giugno 2003) e deciso di eseguire a protezione dei colognesi, come l'intervento in via per San Maurizio, con la realizzazione di un doppio cordolo e delle caditoie, collegate, con la realizzazione di un nuovo tratto, al sistema fognario cittadino. E' stata eseguita dall'AIPo, come da anni non

accadeva, la pulizia degli argini e la rimozione d'alberi e quant'altro si trovava sul letto del fiume, per facilitare il deflusso delle acque.

Inoltre la Polizia Locale e la Protezione Civile, attiva 24 ore su 24, tengono costantemente sotto controllo, nei periodi di pioggia, il livello del fiume. Importantissimo è stato anche l'acquisto dell'insacchettatrice in grado di preparare 24.000 sacchetti di sabbia in 24 ore (1.000 l'ora), inoltre saranno distribuiti dei sacchetti vuoti, pronti all'uso in caso di necessità. Infine, non certo per importanza, l'Amministrazione comunale sta predisponendo un opuscolo, con tutte le indicazioni utili da seguire in condizioni di pre-allarme e d'emergenza, per minaccia d'esondazione.

Desidero evidenziare lo studio e la prossima realizzazione di un sistema di monitoraggio automatico del fiume Lambro, per la gestione tempestiva dell'emergenza; la collaborazione tra i comuni di Cologno Monzese, Sesto San Giovanni, Brugherio, Villasanta e Monza, che ha prodotto un documento sottoscritto da tutti ed allegato alle osservazioni alla variante del Piano Assetto Idrogeologico (PAI), che i cinque comuni hanno inoltrato, singolarmente, alla Regione Lombardia, con la richiesta di un progetto, per rinaturalizzare il fiume Lambro e le aree circostanti dalla sorgente alla foce nell'ambito di una sistemazione idraulica. L'Arma dei Carabinieri contribuirà al controllo dell'ambiente e degli scarichi nel fiume Lambro attraverso il nucleo operativo ecologico (NOE). Tutte queste iniziative ed opere sono la dimostrazione tangibile dell'impegno dell'Amministrazione comunale, rispetto al problema "fiume Lambro". Notizia dell'ultima ora, il Comune di Brugherio (di cui la "Pravda colognese" ne parla sempre bene), si oppone alla realizzazione del doppio cordolo in via Per San Maurizio, revocando il permesso già accordato, per la realizzazione di un tratto che è sul suo territorio, con delle motivazioni incomprensibili.

La Giunta comunale è decisa in ogni caso a continuare i lavori modificando il percorso, a circa 40 metri dall'incrocio con viale Lombardia, deviando verso via Filzi, per poi proseguire verso l'incrocio di viale Lombardia.

**Gianfranco Cerioli
Capogruppo Consiliare di Forza Italia**

PS: Con l'occasione del numero di dicembre il Gruppo Consiliare di Forza Italia augura a tutti un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

Mandati a morire: ritirateli

Egregio cavaliere Silvio Berlusconi.

La disturbo in una delle sue tante cene sulla Costa Smeralda o mentre sta componendo una "canzuncella" con Apicella. Ma abbiamo pianto per delle vittime innocenti. Sono lì, tutti in fila, 19 feretri coperti dal tricolore nazionale. Di fronte a loro ci sono le mogli, i figli, i padri, le madri dai volti impietriti dal dolore che piangono le vittime innocenti di questa missione irachena. Sono giorni amari per l'Italia, giorni di lutto. Diciannove uomini sono morti, ed hanno lasciato dietro di loro un grande dolore, il senso di una perdita che non si può colmare. Tre squilli di tromba, il picchetto d'onore, le note struggenti del Silenzio, le immagini in diretta televisiva si diffondono in tutto il Paese, in un clima di commozione generale che non riesce a farci capire come mai 19 uomini sono stati uccisi da un'azione di guerra mentre portavano la pace. Si cerca di trovare un senso a questa tragedia, a questo immenso dolore. Non c'è. Non c'è perché di fronte al terrorismo non esiste giustificazione alcuna. Non c'è perché bisogna guardare la realtà in faccia: in Iraq non c'è la pace, non è ancora arrivata. Anzi c'è una guerra articolata in tre modalità: sabotaggio, guerriglia e terrorismo. Noi, il Partito dei Comunisti Italiani, ci inchiniamo di fronte a queste vittime ed inviamo alle loro famiglie un abbraccio commosso e sincero. Questo dolore accomuna tutti gli italiani. Ma accanto a questa grande angoscia c'è in noi una grande rabbia, una collera che non si placa. Siamo stanchi della sua falsa retorica e del suo "politicamente corretto" della politica.

Quando si è di fronte ad una strage come quella di Nassiriya, lei ha il dovere di dire la verità a voce alta senza tentennamenti: in nome di chi, in nome di che cosa sono morti i nostri soldati? Il suo governo deve dire al Paese per quale motivo, sotto quale bandiera, i nostri soldati erano e sono tuttora lì, in un paese occupato da una guerra d'invasione, illegittima dal punto di vista del diritto internazionale ed in aperta violazione dell'articolo 11 della Costituzione che recita "l'Italia ripudia la guerra". Quegli uomini sono stati mandati allo sbaraglio dal suo governo nell'inferno iracheno. Oggi la sua politica estera è di una superficialità che fa veramente paura perché non arriva a capire che in Iraq c'è il caos più totale e che questa guerra ha solo alimentato la follia del terrorismo. Tra tutte le modalità possibili per combattere e sterminare il terrorismo lei ha scelto la più pericolosa ed inefficiente; pericolosa perché è evidente a tutti, inefficiente perché agli occhi della popolazione irachena i soldati occidentali stanno compiendo una guerra contro la loro religione, la loro civiltà e la loro terra. Siamo visti, purtroppo, come "occupanti" e non come "liberatori"; siamo visti come "impositori" della "nostra democrazia" e non come "costruttori della loro democrazia". I terroristi di al Qaeda ce lo hanno detto chiaramente: "A Nassiriya siamo stati noi, siete vassalli degli Stati Uniti". Il risultato finale è che gli Stati Uniti e le forze armate occidentali sono entrate in un bel pantano da cui sembra impossibile uscirne: un pantano più pericoloso di quello del Vietnam, perché in questo caso c'è un potente collante: l'Islam. In nome della religione, si inneggia alla Jihad islamica, alla guerra santa e ci si ammazza e si fanno stragi: così come è successo a Nassiriya con i nostri soldati.

In questo contesto, rovente e torbido, i terroristi come Bin Laden e dittatori senza scrupoli e sanguinari come Saddam Hussein, che hanno trucidato i comunisti irakeni, "giocano", in maniera molto intelligente, a buttare "ben-

zina sul fuoco" a dire che l'occidente vuole impadronirsi della civiltà islamica, vuole occuparla, svuotarla, colonizzarla e sottometerla, ottenendo molti appoggi e simpatie dalle locali popolazioni ed un fronte molto compatto contro il nemico comune: "il satana a stelle e strisce". Allora come si combatte realmente il terrorismo? Si combatte togliendo le "armi" di propaganda politica dalle mani di questi terroristi e dittatori, stringendo alleanze politiche con i paesi islamici più moderati, come i paesi arabi, risolvendo il problema drammatico della questione palestinese e kurda, bloccando gli innumerevoli conti finanziari e bancari che lo stesso Bin Laden possiede in molte banche europee ed americane, coinvolgendo nel percorso di ricostruzione dell'Iraq fattivamente le popolazioni locali. Da tempo i Comunisti Italiani avevano chiesto, disperatamente chiesto, di non mandare alcun uomo italiano in Iraq. Una scelta fatta da altri Paesi che non sono certo nemici degli Stati Uniti, come la Francia e la Germania. Avevamo chiesto, ben prima dell'attentato, che il nostro contingente venisse ritirato.

E' stato fatto il contrario, ne è stato prolungato il mandato. Oggi, indipendentemente dalla immane tragedia che si è consumata a Nassiriya, il suo governo ha un solo dovere: riportare subito i nostri soldati, sani e salvi, in Italia. Non perché c'è stato l'attentato, ma perché questa guerra è un orrore infinito, un orrore inutile, che non combatte per nulla il terrorismo. Il "suo" governo è, di fronte al Paese, moralmente e politicamente responsabile. Se fosse un governo degno di questo nome, si sarebbe presentato dimissionario in Parlamento. Perché un governo realmente rappresentativo, dovrebbe saper interpretare l'ansia di pace, invocata dal Santo Padre, di convivenza tra i popoli, ed il largo e convinto desiderio di serenità del popolo italiano, così evidente nelle straordinarie iniziative e manifestazioni pacifiste.

Di fronte alla tragedia di Nassiriya, di fronte all'appoggio dato ad una guerra d'invasione, condotta solo per il petrolio, per il dominio del mondo, senza il consenso dell'O.N.U., in aperta violazione con la nostra Costituzione, sulla pelle di povere famiglie, il governo che lei purtroppo presiede deve solo vergognarsi. Anche noi amiamo la bandiera tricolore: quando sventola in alto, nel cielo azzurro, simbolo di lotte e di unità, non quando è stesa sulle bare di vittime innocenti.

Luca Guerra
(capogruppo consiliare Comunisti Italiani)



Quando Cologno paga...

Dopo quasi due anni di governo della Giunta cosiddetta del "ribaltone" costituitasi il 18.2.2002 voluta dal sindaco Milan, Cologno ha pagato e sta pagando un prezzo pesantissimo in termini di immobilismo amministrativo e di aumento della conflittualità sociale.

L'azione riformatrice che si era dispiegata all'inizio di questa legislatura si è bruscamente interrotta con l'atto scellerato compiuto dal sindaco Milan che ha mandato all'opposizione i partiti che assieme a lui avevano vinto nel '99 le elezioni amministrative, alleandosi con Forza Italia e Nuovo PSI che invece le elezioni le avevano perse. In questi due anni di governo abbiamo assistito ad un preoccupante deficit di democrazia, con una maggioranza "blindata", che ha prodotto una vera e propria paralisi amministrativa. A tal proposito basti pensare che oramai da molti mesi nessun punto amministrativo qualificante, per gli interessi della città, è stato portato dalla Giunta all'attenzione del Consiglio Comunale per essere votato. I Consigli Comunali sono stati scanditi dall'opposizione sotto la pressione di moltissimi cittadini infuriati, che volevano denunciare i grossolani errori e ritardi commessi dalla Giunta di centro-destra e dal sindaco "in primis". A tal proposito vogliamo rammentare la vicenda non ancora risolta dei box interrati di via Vespucci, dove il sindaco sotto la pressione della protesta degli abitanti delle "Ammiraglie", ha fatto marcia indietro, spostando l'area di realizzazione dei box, e dichiarando in Consiglio Comunale: "Ho sbagliato tutto, mi assumo tutte le responsabilità", mentre i lavori di costruzione dei box erano già cominciati. Per non parlare poi delle proteste dei cittadini di S. Maurizio sulla questione dell'esondazione del fiume Lambro, con il recente Consiglio Comunale aperto, dove anche il sindaco e Giunta hanno cercato di colmare in extremis il gravissimo vuoto progettuale per la risoluzione del problema dell'esondazione del fiume, accettando in toto tutte le richieste dell'opposizione e dei cittadini, a un anno dall'allagamento devastante di S. Maurizio. E che dire poi delle proteste dei pensionati e dei disabili contro il caro-vita, svolte davanti a Villa Casati, con l'accusa da questi mossa al sindaco e alla Giunta, di scarsa attenzione dell'amministrazione comunale rispetto ai problemi sacrosanti posti "sul tappeto" da una fascia sociale così debole quale è appunto quella dei pensionati. E mentre i pensionati gridavano fuori da Villa Casati che non ce la facevano più a vivere con pensioni così basse rispetto ad un aumento vertiginoso dei prezzi, sindaco, Giunta e Presidente del Consiglio cosa fanno? Si aumentano lo sti-

pendio del 20%. E che dire poi della riqualificazione urbanistica di Cologno, tanto enfatizzata dal neo assessore (e candidato sindaco di Forza Italia) Salvatore Capodici, che non perde occasione di farsi fotografare davanti ad ogni opera pubblica ultimata, spiegando alla gente "quanto lui sia bravo": peccato però che l'assessore ometta di dire che la stragrande parte dei lavori urbanistici con cui Cologno si è rifatta il look sono stati interamente progettati e finanziati dalla vecchia Giunta che nel '99 vinse le elezioni. Infatti, fu con una delibera di Giunta Comunale nell'ottobre del 2000, che si dava il via ad una serie di interventi previsti nel programma amministrativo dell'allora centro-sinistra, per la riqualificazione urbanistica di Cologno Monzese. Venivano allora avviati interventi mirati di lavori pubblici, con investimenti per più di venti miliardi (di vecchie lire), per rifare strade, incroci viabilistici importanti, marciapiedi, e inoltre venivano adeguati "a norma" molti edifici scolastici pubblici. E quei lavori con investimenti per più di venti miliardi, partivano con il voto contrario di Forza Italia e Nuovo PSI, che allora erano all'opposizione. Forza Italia e Nuovo PSI criticarono aspramente l'elenco di quei lavori e soprattutto l'enorme cifra messa a bilancio per la realizzazione di quegli interventi, votando contro il Bilancio di Previsione e successivamente quello Consuntivo.

I lavori pubblici, che oggi molti cittadini vedono realizzarsi e portati a termine nella nostra città in questo ultimo percorso della Giunta del "ribaltone", sono lavori interamente redatti, concepiti, progettati e finanziati da assessori di sinistra e deliberati dalla maggioranza di centro-sinistra che uscì vincitrice dalla competizione elettorale del maggio '99.

La campagna propagandistica svolta da alcuni anni a questa parte dalle pagine di questo giornale dal sindaco Milan, e in ultimo dall'assessore Salvatore Capodici dalle pagine de "Il Giornale di Cologno" contro la sinistra, che a loro dire non è capace di governare, crediamo abbia le gambe corte.

I cittadini di Cologno hanno buona memoria e alle prossime elezioni sapranno distinguere tra chi ha progettato, e avviato opere che hanno reso Cologno più vivibile, da chi invece ha vissuto di rendita realizzando semplicemente i lavori concepiti da altri e portando avanti progetti che loro stessi hanno in precedenza bocciato.

Giovanni Cocciro
(capogruppo D.S.)

Il Nostro Crocefisso

In questi ultimi tempi si è parlato e si parla ancora spesso del rapporto tra popoli con culture e tradizioni diverse e del rispetto che tra questi dovrebbe esserci. A questo proposito si possono fare molteplici riflessioni prendendo spunto, innanzi tutto, dai numerosi fatti di cronaca che si sono susseguiti negli ultimi anni e che hanno visto, in molti casi, come protagonista un simbolo molto caro al popolo italiano: il Crocefisso.

Non volendo assolutamente fare un discorso di carattere strettamente religioso, visto che ritengo di non essere sufficientemente competente per entrare nel merito di tali tematiche, desidero far partire una breve cronistoria dei fatti in esame dalla presa d'atto che sono sempre più numerosi i casi in cui in alcune scuole elementari non si è voluto festeggiare il Natale nei modi tradizionali, ma magari chiamandolo semplicemente festa dell'amicizia, per non urtare la sensibilità degli alunni mussulmani che frequentavano gli istituti in questione. L'ultima erede di questo modo di agire è stata la rimozione del Crocefisso dalle aule della scuola Oriani di Sesto San Giovanni, sempre con le stesse motivazioni, seguita poi dall'esposizione nell'atrio della scuola di foto della Mecca e di scritte in arabo, ovviamente incomprensibili ai non arabi, accompagnate anche dalla descrizione di che cos'è il Ramadan e della giornata tipo di un bambino mussulmano in questo periodo: come dire si è stati ripagati con la stessa moneta, no?

Si può andare avanti nell'elencazione di questi graziosi fatti di cronaca raccontando la vicenda di una donna mussulmana partoriente ricoverata in un ospedale del bergamasco, che ha chiesto di cambiare letto sentendosi offesa dalla presenza del Crocefisso, "troppo vicino" al suo giaciglio.

Se questo non bastasse, ricordiamoci anche che il marito della signora ha preteso, attraverso un costante picchetto davanti alla sala parto, che la moglie fosse visitata e assistita unicamente da medici donna, condizionando, così, l'attività dell'intero reparto che, "ovviamente", ha accettato tutte le "legittime" richieste dei due mussulmani. Come non parlare, poi, della vicenda che ha tenuto banco fino a pochi giorni fa sui mass media riguardante la decisione di un giudice dell'Aquila di accogliere la richiesta della rimozione del Crocefisso dalla scuola elementare di Ofena avanzata dal famigerato Adel Smith.

Dove si arriverà di questo passo?

Dovremo rinunciare anche ad insegnare i Promessi Sposi o la Divina Commedia ai nostri figli perché in questi

capolavori c'è una chiara impronta religiosa che potrebbe offendere persone non cattoliche? Dovremmo chiudere numerose delle nostre Pinacoteche che contengono dipinti del '400 e del '500 quasi tutti a tema religioso, sempre in nome del rispetto delle altre culture, ma che non è previsto per la nostra?

Detto ciò bisogna sottolineare con forza che secondo il nostro pensiero un popolo deve essere fiero della propria cultura, delle proprie tradizioni e dei propri simboli (il Crocefisso, aldilà del suo chiaro significato religioso, è da sempre patrimonio culturale dell'intero Occidente e quindi anche dell'Italia).

Per questo motivo non si deve permettere assolutamente che altri popoli con altre tradizioni, simboli, ... schiaccino ciò che ciascuno di noi è, con tutta l'arroganza e la prepotenza che affiora da questa frase pronunciata qualche anno fa dall'imam di Torino: "Grazie alle vostre leggi vi conquisteremo, grazie alle nostre leggi vi distruggeremo".

Di certo se questo processo di invasione culturale fosse esplicito, alla luce del sole sarebbe più facile capire il pericolo a cui si va incontro, ma la realtà dei fatti è che ogni giorno sentiamo parlare i cosiddetti islamici moderati, che ci raccontano di come loro sono per la tolleranza e per il dialogo.

Ebbene perché non vanno a fare gli stessi discorsi, insieme magari ad Adel Smith che parla tanto della difesa dei diritti e della libertà di culto, in quei paesi come l'Iran, l'Arabia e la Siria dove è applicata la tanto agognata sharia, ribellandosi, così, alla violazione sistematica dei diritti dell'uomo, attuata attraverso frequenti lapidazioni e decapitazioni in piazza?

La verità, cari Colognesi, è che, per nostra fortuna, viviamo in una società democratica dove c'è la libertà di espressione, dove si vogliono rispettare i diritti della persona. Non permettiamo che una mentalità buonista, giocando con valori come la tolleranza e l'accoglienza, ci convinca ad accettare culture che, come abbiamo visto, si impongono, senza porsi il problema dell'integrazione culturale così come ce lo poniamo noi: la loro cultura non si tocca. Non rinunciamo, quindi, a quello che siamo, alla nostra storia, ai nostri valori, alla nostra cultura che ci ha permesso di essere la società democratica che tutti conosciamo e amiamo.

**Il capogruppo della Lega Nord Padania
Antonio Perego**

NUMERI UTILI ED EMERGENZE



TENENZA Carabinieri di Cologno	02.2547048
CARABINIERI Emergenze	112
POLIZIA	113
POLIZIA STRADALE	02.326781
POLIZIA MUNICIPALE	02.2543333
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
AMBULANZE Pronto Soccorso	118
GUARDIA MEDICA	840.500092
CENTRO ANTIVELENI	02.66101029
ENEL Segnalazione guasti	800.023413
ITALGAS Segnalazione guasti	800.900777
CONSORZIO ACQUA POTABILE	02.895201
DISTRETTO SOCIO SANITARIO	02.25162223

ASL 3: **800.777888** (fornisce 24 ore su 24 informazioni sui servizi offerti), **800.201102** (fornisce informazioni sui tempi di attesa delle prestazioni medico specialistiche e di diagnostica ambulatoriale delle strutture accreditate sul territorio dell'ASL. E' operativo da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12).

Orari ricevimento Difensore Civico

Gli incontri con il Difensore Civico si svolgono su appuntamento chiamando il numero verde dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico **800-073504** dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30

Il Difensore Civico riceve in Villa Casati, Via Mazzini, 9 al primo piano, il lunedì e il giovedì 15 - 16.30

FARMACIE DI TURNO



12/12/2003	DI PIETRO via Quattro Strade 16
13/12/2003	EUROPEA via Papa Giovanni XXIII 19
14/12/2003	S. MAURIZIO via Battisti 37
15/12/2003	DE CARLO corso Roma 13
16/12/2003	DI PIETRO via Quattro Strade 16
17/12/2003	LOMBARDIA viale Lombardia 74
18/12/2003	GARDEN CITY via Galvani 20
19/12/2003	SAN GIUSEPPE via Trento 2
20/12/2003	LOMBARDIA viale Lombardia 74
21/12/2003	CENTRALE via Cavallotti 31
22/12/2003	MANCINI via Lombardia 25
23/12/2003	PIEMONTE via Piemonte 19
24/12/2003	EMILIA via Emilia 45
25/12/2003	COLUCCI via Neruda 11
26/12/2003	EUROPEA via Papa Giovanni XXIII 19
27/12/2003	SAN GIUSEPPE via Trento 2
28/12/2003	DE CARLO corso Roma 13
29/12/2003	COLUCCI via Neruda 11
30/12/2003	LOMBARDIA viale Lombardia 74
31/12/2003	PIEMONTE via Piemonte 19
01/01/2004	SAN GIUSEPPE via Trento 2
02/01/2004	ROMA corso Roma 155
03/01/2004	CENTRALE via Cavallotti 31
04/01/2004	MANCINI via Lombardia 25
05/01/2004	PIEMONTE via Piemonte 19
06/01/2004	EMILIA via Emilia 45
07/01/2004	DI PIETRO via Quattro Strade 16
08/01/2004	EUROPEA via Papa Giovanni XXIII 19
09/01/2004	SAN MAURIZIO via Battisti 37
10/01/2004	DI PIETRO via Quattro Strade 16
11/01/2004	COLUCCI via Neruda 11
12/01/2004	ROMA corso Roma 155
13/01/2004	GARDEN CITY via Galvani 20
14/01/2004	SAN GIUSEPPE via Trento 2
15/01/2004	ROMA corso Roma 155
16/01/2004	CENTRALE via Cavallotti 31
17/01/2004	MANCINI via Lombardia 25
18/01/2004	PIEMONTE via Piemonte 19
19/01/2004	EMILIA via Emilia 45
20/01/2004	DI PIETRO via Quattro Strade 16
21/01/2004	EUROPEA via Papa Giovanni XXIII 19
22/01/2004	SAN MAURIZIO via Battisti 37
23/01/2004	DE CARLO corso Roma 13
24/01/2004	GARDEN CITY via Galvani 20
25/01/2004	LOMBARDIA viale Lombardia 74
26/01/2004	COLUCCI via Neruda 11
27/01/2004	SAN GIUSEPPE via Trento 2

Orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

- **Giuseppe Milan, sindaco** *Affari generali, Personale, Urbanistica, Rapporto con Enti ed Istituzioni* martedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308300
- **Maurizio Diaco, vicesindaco** *Edilizia Privata e Pubblica, Ambiente ed Ecologia* lunedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308211
- **Salvatore Capodici, assessore** *Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, Parchi e Servizi Pubblici, Protezione Civile* martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308238
- **Agnese Losi, assessore** *Pubblica Istruzione, Educazione Ambientale, Formazione professionale, Comunicazione e Stampa, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Cultura Sport e Tempo Libero, Biblioteca* dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308360-514, il giovedì dalle 9 alle 12 in Ufficio di Zona A, via della Repubblica 21, San Maurizio al Lambro. Tel. 02/25308400 email:alosi@comune.colognomonzese.mi.it
- **Salvatore Lo Verso, assessore** *Polizia Municipale, Pubblica Sicurezza e Attività Produttive* venerdì dalle 14.30 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308340
- **Domenico Palumbo, assessore** *Decentramento e Partecipazione, Servizi Demografici e Cimiteriali, Statistica* martedì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, via della Resistenza 1, Tel. 02/25308257, e il 1° lunedì del mese presso l'Ufficio di Zona A, via della Repubblica 21, dalle ore 15.30 alle ore 17.30.
- **Cosimo Soriano, assessore** *Programmazione, Bilancio, Finanze, Contabilità, Tributi, Patrimonio* mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308229
- **Isidoro Volpe, assessore** *Servizi Sociali, Sanità, Lavoro e Ufficio Casa* martedì dalle 15 alle 18 su appuntamento, in via Petrarca 11, Tel. 02/25308539